

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano
Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB 2.3259,33 -0,36% | SPREAD BUND 10Y 171,10 +3,80 | €/S 1,0982 -0,21% | ORO FIXING 1460,15 +0,38% | [Indici e Numeri](#) + PAGINE 30-33

Consulta
Nelle procedure
di fallimento
del consumatore
si al taglio dell'Iva

Patrizia Macocchi
— a pagina 24



Dichiarazioni
Secondo account
all'ultima verifica:
spetta a chi invia
mettere il visto

Corveloni, Pegarin e Ranocchi
— a pagina 27



Government blocked, Five stars on the attack

ALTA TENSIONE

Parte del M5S contro l'intesa sulle autonomie. Linea dura sui negoziati chiusi la domenica

Di Maio chiede correzioni al Mes, ma Conte cerca di trovare una mediazione

Edizione chiusa in redazione alle 22

Il Governo finisce sempre più settorioso finché per "bloccarsi". L'attacco arriva quasi sempre dal M5S. Ormai tassativamente fronteggiati. Dall'intesa sulle autonomie attaccata dal movimento di rilancio sulla questione amministrativa del soggetto, per arrivare alle scorse su giunta e prescrizione, al carattere difficile della manovra e agli scontri sulle autonomie e sul Mes. Su questo punto all'inchiesta di correzioni si contrappone il tentativo di mediazione di Conte.

— [seguite a pagina 4, 3 e 7](#)

L'EDITORIALE

BASTA CON IL FUOCO AMICO

di Fabio Tamburini

Chi avrebbe scommesso un euro sul fatto che Francesco Rocca, ministro per gli Affari regionali, sarebbe riuscito a sbloccare la riforma per l'autonomia delle

Regioni? Il miracolo è riuscito e ieri il Sole 24 Ore ha titolato in prima pagina che l'accordo era stato trovato, perfino con il via libera dell'opposizione.

— [continua a pagina 3](#)

I PRINCIPALI FRONTI APERTI

- 1 EUROPA**
M5S e Leu: obiettivo è cambiare il Mes
- 2 PRESCRIZIONE**
Giustizia: braccio di ferro sui tempi
- 3 AUTOGRADIE**
Conte e M5S favorevoli alla revoca

Banche europee promosse, ma è allarme utili: «Prospettive cupe»

IL VERDETTO DELL'ESB

Per la vigilanza migliora la qualità del credito. Basso la redditività

I livelli di solvibilità restano stabili, il ratio degli Npl rimane in ulteriore calo. I coefficienti patrimoniali sono sostanzialmente invariati. È positiva la pagella Eba, l'assicurazione bancaria europea, sulla 131 maggiori banche della Unione europea (a quelle italiane). Se non fosse per la nota dolente della redditività, che rimane bassa e con

prospettive calanti («cupe»). Secondo il Risk assessment 2019, nell'ultimo anno il Rbc di alcune istituzioni è diminuito, da 2,70 a 2,70, e le previsioni puntano al ribasso visto «il deterioramento macroeconomico, l'assottigliamento di intenzione e l'incertezza concorrenziale anche delle società FinTech». Migliora la qualità del credito, con gli Npl in calo e proporzioni al capitale da un terzo. Il Tesoro si prepara a lanciare per Amco, Fox Siga, chiamata a rilanciare gli Npl di Cariplo, Popolare Ilva e altri istituti in crisi.

Davide Colombo e Luca D'Avi
— [segue a pagina 7 e 12](#)

INTERVISTA ALLA NEOPRESIDENTE DELLA COMMISSIONE UE



Al vertice, Ursula von der Leyen, nuova presidente della Commissione europea

La cosa più importante sarà mostrare alle pubbliche opinioni che l'Europa può fare la differenza

Von der Leyen: «No allo scorporo della spesa green dal deficit»

L'intervista, la prima dopo il voto di fiducia ottenuto al Parlamento Ue, rilasciata dalla nuova presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen. Un'intervista della linea tedesca e il rapporto sui vari temi, tra cui come si è detta contraria all'ipotesi di escludere dal calcolo del deficit gli investimenti verdi.

Reda Romano — [a pag. 6](#)

Ravvedimento per i reati fiscali più gravi

DL FISCALE

Navigazione faticosa per il decreto legge fiscale. Oggi lavoro sospeso. Fomata dalla commissione Finanze della Camera risponderà domani. Si figura, però, un'ipotesi di accordo sulle correzioni alla stretta sulla manovra agevolazioni. La novità più importante è la previsione del

ravvedimento come causa di non punibilità anche per reati tributari più gravi, cioè per la dichiarazione fraudolenta mediante fatture false o realizzate con altri artifici. Poiché emendamenti approvati ieri. Rivista al 1° luglio, per esempio, la lettera degli scontranti mentre nei Comuni a forte attrazione turistica la taxa di soggiorno salda da 5 a 10 euro.

Mabili e Negri — [a pag. 5](#)

IL DIBATTITO SULLA NUOVA IRI

Sapelli: «Serve uno Stato imprenditore»
Alberto Grassano — [a pag. 6](#)

Rossi: «Evitare il ritorno della Gepi»
Carmine Felice — [a pag. 6](#)

BUSSOLA & TIMONE

LA REVISIONE NON PEGGIORA LE REGOLE IN VIGORE SUL MES

di Giovanni Trià

Nel mio intervento all'Assemblea annuale dell'Abi il 30 luglio 2019 ho detto ad affermare: «Per quanto l'Italia non sia contraria a un'evoluzione del Meccanismo Europeo di Stabilità (Mes) è importante sottolineare che alcuni interventi incidono profondamente sugli assetti istituzionali, con sovrapposizioni e possibili ripercussioni negative sui mercati finanziari, anche perché questi interventi non

sarebbero compensati da corrispondenti progressi sul fronte della condivisione dei rischi. Mi riferisco in particolare alle proposte sulla riforma del Meccanismo europeo di stabilità in un Fondo monetario europeo, che risulterebbe un'istituzione innovativa, con compiti di sorveglianza fiscale e di gestione di procedure di ristrutturazione del debito sovrano».

— [continua a pagina 7](#)

CHE BUSINESS CHE FA

Fabio Fazio, una holding da 11 milioni di ricavi

Ricavi quadruplicati da 3,83 milioni a 11,05 milioni di euro nel 2018 per l'Officina Srl, la società costituita da Fabio Fazio (socio al 50%) insieme a Magnolia Spa (detenuta dall'altro 50%) per realizzare il programma tv «Che tempo che fa». I ricavi derivano solo dall'appalto con la Rai per realizzare 64 puntate all'anno.

Oltre ai soldi versati alla Officina, la Rai riconosce direttamente a Fazio un compenso di 2,24 milioni l'anno. Nel bilancio 2018, approvato dai soci il 28 settembre, l'utile netto è quintuplicato da 112.124 a 572.725 euro, accantonato a riserva.

Dragoni — [continua a pag. 11](#)

ALIMENTARE

Barilla-Ferrero, sfida sui biscotti

Enrico Neri — [a pag. 11](#)

PANORAMA

EDITORIA

Exor tratta con Cir, sul tavolo c'è il controllo di Gedi

Trattativa in corso tra Exor e la Cir che fa capo al fratello De Benedetti per la quota di controllo di Gedi, il gruppo editoriale che edita la Repubblica, l'Espresso, la Stampa, il Secolo XIX, 13 quotidiani locali, un poliorale. Come anticipato da Diagonia, sono in corso negoziati per il riassetto che potrà portare il 43,7% di Cir a John Elkann, già azionista del gruppo al 6,21, attraverso Exor.

— [a pagina 10](#)

PARLA JENS STOLTENBERG «Nato sempre necessaria per la difesa dell'Europa»

«L'Europa avrà sempre bisogno della Nato per la sua difesa». In un'intervista ad alcuni giornali, tra cui il Sole 24 Ore, il segretario generale dell'Alleanza Atlantica Jens Stoltenberg difende la cooperazione Nato-Ue, in un contesto di crisi tra Stati Uniti e alleati europei.

— [a pagina 10](#)

EMERGENZA TRASPORTI

Atm e Gtt a Roma in soccorso dell'Atac

Sara Monaci — [a pagina 11](#)

ENERGIA

Edison investirà 370 milioni per maxi centrale a Caserta

Edison investe 370 milioni per costruire a Poggioreale (Caserta) una centrale a gas a grande taglia di mercato a metano. La centrale da 750 megawatt sarà ad altissima efficienza ed è mirata al mercato della cosiddetta transizione energetica che evolve verso le fonti rinnovabili.

— [a pagina 12](#)

RISPARMIO GESTITO A ottobre fondi in rosso ma più propensione al rischio

Tornata voglia di rischiare un po' di più. Il quarto maggio tra i titoli di Stato da Assecurati sull'andamento dell'industria del risparmio godda anche, mese chiuso con un saldo complessivo superiore al miliardo, ma con una raccolta dei fondi comuni negativi per 222 milioni.

— [a pagina 17](#)

VALUTIAMO E ACQUISTIAMO PREZIOSI

OREFICERIA
30,00 € / gr.

MARENGHI 235,00 €

STERLINE 300,00 €

KRUGERRAND 1280,00 €

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE 9.00 ALLE 16.30
AMBROSIANO SRL • VIA DEL BOLLIO 7 • 20138 MELANO TEL. +39 02 469 19 260

food
ECONOMIA DEL CIBO E AGROALIMENTARE

Olio extravergine, produzione in salita ma i prezzi sono ai minimi

Micaela Cappellini — [a pag. 27](#)

NUOVO PIANO STRATEGICO: OBIETTIVO DI FATTURATO A 450 milioni di euro entro 2024 con 4.655 dipendenti diretti (F.T.E.)

L'assemblea dei soci in seduta 28.11.2019 ha approvato il piano industriale strategico: 2020-2022/24 MANITALIDEA Spa - "Una crescita solida e sostenibile" - i cui pilastri si sintetizzano in:

- Crescita per linee interne mediante riposizionamento su GRANDI GRUPPI PRIVATI INDUSTRIALI ITALIANI.
- Multiservizi ad elevato contenuto tecnologico con generazione di servizi di facility management mediante utilizzo delle tecnologie IOT. Ridimensionamento delle attività a basso valore aggiunto.
- Specializzazione su manutenzioni di catene di produzione industriale, sistemi di manutenzione di Smart Building e gestione integrata delle Smart Cities. Generazione del modello di servizio: "FA.M.A.E.R 5.0" con focus su qualità ambientale.
- Ridisegno del perimetro di operatività con chiara focalizzazione geografica in ITALIA (solo regioni: U.T.L.A.M.S.), POLONIA, ROMANIA, AUSTRIA, SVIZZERA, AZERBAJAN.
- Piano di capitalizzazione di euro 50.000.000 a sostegno dello sviluppo industriale.
- Potenziamento del welfare aziendale per i dipendenti.
- Abbandono delle commesse del settore pubblico in esecuzione diretta ed eliminazione del subappalto non specialistico.
- Valorizzazione della partecipazione nella consortile MANITALCONSORZIO Scpa - Consorzio Stabile - con puro servizio di infrastruttura tecnica "in service" per la progettazione ingegneristica.

- Specializzazione nei sistemi di manutenzione ancillare delle infrastrutture di telecomunicazioni e delle infrastrutture elettriche ed idrocarburi sfruttando le sinergie con SEMITECHGROUP anche all'estero.
- Vendita di tutte le partecipazioni di controllo.
- Nuovo marchio e denominazione aziendale dal 31.3.2020: **ITALMANTEC Spa**



Ivrea, 28.11.2019 - Dai 245 milioni di fatturato nel 2018 (ultimo bilancio approvato) ai 450 milioni di fatturato previsto nel 2024 con una crescita YOY del 26% annuo. È questo uno dei principali contenuti nel nuovo piano strategico 2020-2022/24 di MANITALIDEA Spa uno dei principali operatori italiani nella fornitura di servizi integrati del facility management. Il piano elaborato con il coinvolgimento di oltre 185 persone, tra manager, soci e dipendenti, in oltre 300 incontri, è stato presentato oggi a Roma nel corso di un workshop con i dirigenti ed i responsabili direzionali della holding di MANITALIDEA Spa. L'incremento di fatturato previsto avverrà sia per crescita interna che per acquisizioni in Italia e all'estero. Nel piano sono previste le attività di completamento, in sinergia con la capogruppo industriale SEMITECHGROUP, della filiera dei servizi tecnologici connessi al monitoraggio della salubrità dei luoghi di lavoro (sistemi di monitoraggio dei livelli di inquinamento dell'aria, acqua, elettromagnetismo e soluzioni operative di riduzione dei livelli di allerta). Il fatturato della MANITALIDEA Spa, al netto delle operazioni straordinarie previste, è stimato in 450 milioni

nel 2024. Al raggiungimento degli obiettivi del piano contribuirà anche il settore della produzione dei pavimenti piezoelettrici ed il settore della produzione di energie rinnovabili applicate allo smart building già attive in SEMITECHGROUP.

Il piano strategico di MANITALIDEA Spa non è fatto solo di numero ma di valori e obiettivi identitari che saranno recuperati guardando alle radici della sua fondazione ed allo sviluppo nazionale del gruppo industriale superando l'attuale fase di crisi. Verrà messo a sistema il processo di formazione tecnologica di SEMITECHGROUP (JVB) ed applicato un chiaro sistema di MBO per tutto il personale anche di rango impiegatizio/operaio.

Il numero di occupati crescerà dagli attuali 2.166 (FTE) a 4.655 (FTE) con un incremento di occupazione stabile in Italia di 2.489 dipendenti (FTE) tutti a tempo indeterminato. Sede legale: Roma, Sede Operativa: IVREA con la realizzazione di 5 HUB regionali in Italia dotati di autonomia gestionale e deleghe operative con strutture tecniche di supporto a gare e appalti privati regionali. Copertura capillare del territorio applicando il concetto di prossimità operativa con il cliente per garantire livelli di eccellenza.

Il piano di rilancio aziendale prevede le seguenti fasi di preparazione al rilancio già in implementazione dal 29.10.2019 data di insediamento del nuovo Board: 1) rinegoziazione dei debiti pregressi verso terzi in bilancio al 30.9.2019 mediante la proposizione di pagamento integrale in logica *pari passu* e *par condicio* dei crediti per classi di privilegio: già normalizzato il pagamento degli stipendi arretrati ai dipendenti mediante delega di pagamento sui clienti gestiti e delega diretta ai subappaltatori erogatori di servizi strategici; 2) rateizzazione e pagamento integrale dei debiti pregressi di natura tributaria con richiesta di pagamento alla Agenzia di Riscossione con proposta di pagamento a 72 mesi al tasso del 5%; 3) rateizzazione e pagamento integrale dei debiti chirografari di natura ordinaria e commerciale con proposta di pagamento a 72 mesi al tasso del 6% annuo; 4) rinuncia definitiva e perpetua all'esecuzione delle gare CONSIP Spa - FM4 con conseguente richiesta di annullamento della

solidarietà con il Consorzio della multa anti-trust (comminata con adunanza AGCM del 17.4.2019) di cui allo scandalo del 2014 da ascrivere alla precedente gestione offrendo in contropartita il totale abbandono del settore pubblico da parte di MANITALIDEA spa in via perpetua per le prossime gare che verranno indette; 5) pagamento anticipato delle nuove forniture e normalizzazione dei pagamenti correnti anche tributari. Tutte le azioni indicate sono da annoverare tra i "Sistemi di protezione operativa" messi in atto per liberare la MANITALIDEA Spa (dal 1.3.2020 ride-nominata: ITALMANTEC Spa) dagli scandali del passato e proteggere i livelli occupazionali dell'azienda oggi di 3.847 dipendenti (in termini di FTE: 2166).

Indebitamento netto al 30.9.2019 pari a euro 46.007.576 che con la rateizzazione integrale in bonis diventa sostenibile data la redditività in crescita da piano industriale. Crediti netti verso controllate pari ad euro 100.217.758 (dont euro 75.947.338 vantati verso la società consortile MANITAL CONSORZIO Scpa) che verranno parametrizzati alle stesse condizioni dei piani di dilazione riconosciuti sub 2) e 3). Capitalizzazione di euro 50.000.000 durante il dispiegamento del piano industriale destinato ad innovazione tecnologica ed espansione industriale anche internazionale. Fondi che saranno resi disponibili solo dopo accordo complessivo con i creditori ed i punti da 1) a 5) di cui innanzi secondo gli obiettivi di sostenibilità dichiarati e dopo che viene garantita la continuità aziendale post udienza di resistenza di istanza prefallimentare del 20.12.2019 presso il Tribunale di Torino.

Il piano industriale strategico di rilancio è già coerente con il nuovo diritto di impresa ex lege 12.1.2019 n° 14 G.U. 14.2.2019 posto a salvaguardia dei livelli occupazionali e della continuità operativa che punta al rilancio industriale strategico.

Nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio 2019 MANITALIDEA Spa si è aggiudicata, mediante nuove gare di appalto, nuovi contratti per un importo complessivo pluriennale pari a circa 12 milioni. Dal 29.10.2019 MANITALIDEA Spa ha un portafoglio gare in corso di aggiudicazione pari a 43 milioni di euro e commesse in trattativa diretta per euro 215 milioni per un totale di euro 258 milioni.



In data 16.10.2019 MANITALIDEA Spa è stata acquistata da I.G.I. INVESTIMENTI GROUP.

In data 11.11.2019, l'Ing. Luigi Grosso è stato nominato Amministratore Delegato della Società, mentre l'Ing. Giuseppe Incarnato è il nuovo Presidente del Consiglio di Amministrazione in rappresentanza della nuova compagine azionaria. A Luigi Grosso sono state attribuite le principali deleghe e poteri relativi alla gestione operativa di MANITALIDEA Spa. Al nuovo Presidente, Giuseppe Incarnato, sono invece, stati attribuiti i poteri previsti dalla legge, dallo Statuto e dai patti parasociali. Il nuovo Consiglio di Amministrazione risulta così composto: Ing. Giuseppe Incarnato, Presidente CDA, Ing. Luigi Grosso, Amministratore Delegato, Ing. Enrico Cattaneo, Ing. Giovanni Ferrari, Ing. Giuseppe Carnemolla - Consiglieri.

Per ulteriori informazioni:
MANITALIDEA S.p.a.
Segreteria di Presidenza
Anna Mosca
Ph: +39 0125 422806
Mosca.anna@manital.it

Investor Relations
Nida Leo
Ph: +39 0125 422811
presidenza@manitalideaspa.com

Si allegano i prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria, del conto economico e della relazione finanziaria al 30 settembre 2019 (con in calce una tabella di dettaglio dell'indebitamento netto).





COMUNICATO STAMPA

Decisa la vendita a **I.G.I. Investimenti Group** della **MANITALIDEA s.p.a** per favorire l'azione di rilancio industriale del Gruppo.

Così Graziano Cimadam: *“Il gruppo industriale che ho fondato e sviluppato si trova a dover affrontare nuove sfide per il futuro che richiedono un ulteriore salto di qualità, anche sul piano operativo, in grado di assicurare una visione internazionale ed un nuovo approccio manageriale che garantiscano un rapido adeguamento al mercato che pur mantenendo tassi di crescita importanti è, ormai profondamente cambiato. Oggi vedo la necessità di consentire a MANITALIDEA, e tutte le persone che hanno contribuito a crearla e sostenerla, anche con gli attuali sacrifici, di disporre di una nuova guida industriale. Ho ritenuto I.G.I. Investimenti Group il miglior interlocutore viste le consolidate competenze di gestione nel rilancio e ristrutturazione di aziende. Con Giuseppe Incarnato, guida di IGI GROUP, si è creato da subito una sintonia di vedute basate sulla reciproca concretezza e maturità imprenditoriale necessarie per gestire anche l'attuale delicata fase. Mercoledì prossimo formalizzerò la cessione. Sono convinto che in tal modo sarà assicurato un rilancio solido e sostenibile tale da superare anche le momentanee difficoltà finanziarie del gruppo ed avviare il riassetto industriale.*

I.G.I. Investimenti Group, fondo industriale specializzato nel *turnaround* è operativo in Italia dal 2011, ed attualmente è già impegnato nel settore del global facility management nel rilancio della Semitec acquistata nel 2018 dalla Siram – gruppo Veolia.

A presiedere il nuovo Board di Manital sarà Giuseppe Incarnato, già Presidente ed Amministratore Delegato di I.G.I. Investimenti Group e di Semitechgroup che dichiara: *“Penso che il Gruppo MANITAL, campione italiano del facility management con 300 /mio di ricavi e oltre 10.000 dipendenti tra diretti ed indiretti, possa rappresentare una straordinaria opportunità per consolidare la nostra presenza in Italia e, dopo la messa in sicurezza del gruppo nel contingente del periodo assicurando i livelli occupazionali attuali, elaborare il nuovo piano industriale di rilancio che sarà presentato dalla nuova compagine entro il 30 novembre prossimo e che prevederà una spinta all'internazionalizzazione del gruppo come stanno facendo tutti gli altri player di mercato. È infatti di questi giorni la notizia che Rekeep, uno dei principali concorrenti italiani di Manital, è entrata nel mercato polacco con l'acquisizione di Naprzod leader nel settore sanitario a testimoniare che il mercato del global facility management è un settore industriale che gioca la sua partita in prospettiva mondiale. La Polonia, nostro mercato domestico da sempre, ci sta vedendo protagonisti a Varsavia dove potremmo sottoscrivere accordi e contratti industriali di espansione utili al rilancio di Manital. Con questa acquisizione puntiamo a far assumere a MANITAL un ruolo di leadership assoluto in Italia nel settore del global facility management in chiave “tech” che rappresenta la nuova frontiera dell'efficienza energetica e di economia circolare e greentech”.*

MANITALIDEA S.p.A.

Sede Legale Via G. Di Vittorio n. 29 - 10015 IVREA (TO)
P. IVA 07124210019 - R.E.A. n° 841907 - C.F. e Reg. Imprese 07124210019

Tel. 0125.422.811
Fax 0125.19.20.242

E-mail: manital@manital.it

Sito WEB: <http://www.manital.it>

Capitale sociale
sottoscritto € 5.000.000,00
versato € 4.000.000,00



RATING DI LEGALITÀ

